

SCUOLA SECONDARIA DI I°
VALUTAZIONE – AMMISSIONE A CLASSE SUCCESSIVA/ESAMI DI STATO
– CRITERI GENERALI
a.s. 2021-2022

Visto il DPR 275/99 art. 4
Visto il D.Lgs n. 62/2017 e 66/2017
Visto il D.M. 742 del 3.10.2017
Visto il D.M. 741 del 3.10.2017
Visto l'O.M. annuale sugli Esami di Stato

il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri nella valutazione del comportamento e dei risultati degli apprendimenti relative alla Scuola secondaria di I°

FREQUENZA, ASSENZE E DEROGHE AL LIMITE MASSIMO

Ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. Il Decreto prevede che le istituzioni scolastiche possano stabilire deroghe al suddetto limite, stabilite dal Collegio dei docenti.

Le ore massime consentite di assenza nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, sono fissate secondo la seguente tabella:

Orario settimanale	Monte Ore annuali	Minimo ore frequenza annua	Ore di assenza massimo
30	990	743	247
36	1188	891	297

Vanno conteggiate come presenze:

- La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti POF in orario curricolare)
- uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Partecipazione ad esami di certificazione esterna in orario curricolare

Sono computate come **ore di assenza** secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Entrate in ritardo dopo 20 minuti dall'inizio della prima ora di lezione
- Uscite in anticipo che non consentano di seguire almeno 40 minuti dell'ora di lezione
- Assenze per malattia
- Assenze per motivi familiari
- Mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate (in parallelo al viaggio-visita)
- Mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare

Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'a.s. sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità

dell'anno

scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili **deroghe** al suddetto limite, in casi eccezionali e documentati, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. In caso contrario, accertata la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe delibera la non ammissione.

DEROGHE CONSENTITE (assenze giustificate per):

- Motivi di salute giustificati o documentati da apposita certificazione medica (per più gg.); in caso di giustificazione per assenze brevi ricorrenti legate a motivi di salute viene convocato il genitore
- Terapie e/o cure programmate
- Lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado fino a un massimo di 3 giorni
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Impossibilità di partecipare ad attività sincrone in DAD per problemi di connessione autocertificati dalla famiglia

Per eventuali alunni stranieri neo-arrivati iscritti ad anno scolastico iniziato il monte ore obbligatorio di frequenza viene stabilito proporzionalmente.

In casi eccezionali di assenze di alunni con BES e relativo PDP, a causa di gravi disagi socio familiari il Consiglio di classe valuta e delibera di una deroga possibile alle assenze, tenuto conto: della specificità del caso e della situazione familiare, della documentazione a disposizione inerente le assenze, dell'eventuale presa in carico da parte dei servizi socio assistenziali, degli elementi dichiarati dai genitori e della loro consistenza giustificatoria, degli elementi valutativi effettivamente a disposizione per la valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**GIUDIZIO
SINTETICO**

**GIUDIZIO
ANALITICO**

ottimo	<p>(descrittore) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● (indicatore) rispetta assiduamente le regole scolastiche ● è corretto e propositivo nei confronti degli adulti ● è attento e disponibile verso i compagni e le compagne <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● collabora con sistematicità (costante disponibilità, ascolto, accettazione dei ruoli e dei compiti, correttezza) ● partecipa alle attività con costante attenzione e in modo propositivo ● interviene spesso e in modo pertinente
--------	--

	<p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispetta con assiduità impegni e tempi (materiali, compiti, scadenze, incarichi)
distinto	<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispetta assiduamente le regole scolastiche ● è corretto nei confronti degli adulti ● è attento e disponibile verso i compagni e le compagne <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● collabora spesso (disponibilità, ascolto, accettazione dei ruoli e dei compiti, correttezza: molto buona) ● partecipa alle attività con attenzione e in modo propositivo ● interviene spesso in modo pertinente <p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispetta con assiduità impegni e tempi (materiali, compiti, scadenze, incarichi)

buono	<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispetta le regole scolastiche con regolarità ● è generalmente corretto nei confronti degli adulti ● è abbastanza rispettoso verso i compagni e le compagne <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● collabora adeguatamente (disponibilità, ascolto, accettazione dei ruoli e dei compiti, correttezza) ● partecipa alle attività generalmente con attenzione ● interviene in modo generalmente pertinente <p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispetta con una certa regolarità impegni e tempi (materiali, compiti, scadenze, incarichi)
discreto	<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● non sempre rispetta le regole e deve essere richiamato ● non sempre è rispettoso verso gli adulti ● non sempre è rispettoso verso i compagni e le compagne

	<p>tanto da dover essere a volte richiamato a riflettere sui suoi comportamenti</p> <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è collaborativo ma non con continuità (disponibilità, ascolto, accettazione dei ruoli e dei compiti, correttezza: incostante) <p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipa alle attività ma non assiduamente, la sua attenzione va richiamata
--	---

sufficiente	<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetta con fatica le regole e va spesso richiamato • è spesso poco rispettoso verso gli adulti, • è spesso poco rispettoso verso i compagni e le compagne <p>viene assiduamente richiamato a riflettere sui suoi comportamenti</p> <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • è ancora poco collaborativo (scarsa disponibilità, ascolto, accettazione dei ruoli e dei compiti, correttezza) • fatica a partecipare alle attività, la sua attenzione va costantemente richiamata • interviene sovente in modo poco pertinente <p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • scarso rispetto di impegni e tempi (materiali, compiti, scadenze, incarichi)
insufficiente *	<p>RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripetuto e costante non rispetto delle regole • mancanze gravi e ripetute di rispetto verso gli adulti e/o verso i compagni <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • atteggiamento ripetutamente sfidante, provocatorio, scarsamente partecipativo e non collaborante <p>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancanza ripetuta di impegno e rispetto dei tempi

	<ul style="list-style-type: none"> • mancanze disciplinari reiterate o mancanze molto gravi (secondo Regolamento disciplinare) nonostante costanti richiami, continue sollecitazioni
<p>* ai sensi dello Statuto Studenti, con sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o per l'incolumità delle persone; con sanzione di allontanamento fino al termine dell'anno scolastico ed eventuale esclusione da scrutinio finale per recidiva o per atti di violenza grave</p>	

Nota aggiuntiva possibile: La frequenza alle attività in sincrono durante il periodo in DAD è stata non sempre regolare/ discontinua/molto discontinua

CRITERI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO
--

LIVELLO DI AUTONOMIA E DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (descrittore)

indicatore	adeguato, nel rispetto dei tempi
	parzialmente adeguato, nel rispetto dei tempi
	parzialmente adeguato, non sempre nel rispetto dei tempi
	non ancora adeguato, necessita di supporto esterno costante

COMPrensione ED ESECUZIONE DELLE CONSEGNE

	comprensione buona, esecuzione puntuale, costante e accurata
	comprensione abbastanza buona, esecuzione abbastanza puntuale e accurata
	comprensione a volte incerta, esecuzione non sempre puntuale e accurata
	Comprensione lacunosa, esecuzione poco puntuale e incostante, scarsa accuratezza

IMPEGNO E METODO DI STUDIO

	impegno sistematico e preciso; metodo di studio autonomo
	impegno sistematico; metodo di studio autonomo
	impegno costante; metodo di studio sostanzialmente autonomo
	impegno abbastanza regolare (ma settoriale); metodo di studio non del tutto autonomo, tende alla memorizzazione superficiale
	impegno discontinuo; metodo di studio in via di acquisizione, ancora piuttosto superficiale
	impegno discontinuo; metodo di studio poco strutturato, approssimativo e dispersivo

E' possibile aggiungere:

Nel corso del presente a.s. ha svolto attività di recupero (extracurricolare) nelle seguenti discipline:

.....
Si consiglia l'esecuzione dei compiti estivi in modo funzionale e non compilatorio.

VALUTAZIONE IRC

In merito alla valutazione di IRC si fa riferimento al documento Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010).

La valutazione di IRC avviene ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.Lgs 62/2017 viene espressa tramite i seguenti giudizi: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo e riguarda l'interesse manifestato e il livello di apprendimento conseguito.

VALUTAZIONE A.A.

La valutazione delle A.A. avviene ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.Lgs 62/2017, tiene conto delle attività progettate ad inizio anno e svolte e viene espressa tramite i seguenti giudizi: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo e riguarda l'interesse manifestato e il livello di apprendimento conseguito

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA E TERZA – scuola secondaria I°

Di norma

per l'alunno/a che ha riportato **fino a un massimo di 4 insufficienze (voto inferiore a 6/10)**, il Consiglio di classe può decidere l'ammissione alla classe successiva.

Motivazione

Il Consiglio di classe, pur considerando la parziale /mancata acquisizione di sufficienti livelli di apprendimento nelle seguenti discipline:

ammette (a maggioranza/ all'unanimità) l'alunno/a alla classe seconda/terza considerato:

	A- l'impegno a scuola progressivamente migliorato nell'ultimo periodo;
	B- il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nella maggior parte delle discipline;
	C- la partecipazione diligente a percorsi di recupero (anche con docenti dell'organico potenziato e in orario curricolare)
	D- la convinzione che le lacune presenti possano essere almeno in parte colmate attraverso un lavoro durante il periodo estivo e nella prima parte del successivo anno scolastico
	E- la manifestazione di un atteggiamento partecipativo e interesse in alcune attività , in particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico

Si notifica ai genitori che ad inizio del prossimo a.s. sarà effettuato un controllo del lavoro svolto durante le vacanze estive, con specifica convocazione in caso negativo.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA/TERZA

Il Consiglio di classe delibera di non ammettere (a maggioranza/all'unanimità) l'alunna/o alla classe successiva qualora l'alunno/a presenti un numero di insufficienze nelle discipline superiori a 4 e tenuto conto dei seguenti criteri.

Motivazione

Il Consiglio di classe rileva:

- la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline, che pregiudica irrimediabilmente la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva, sebbene la situazione sia stata segnalata alla famiglia tramite colloqui e comunicazione scritta;
- nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha complessivamente dimostrato scarso impegno nelle (e partecipazione discontinua alle) attività scolastiche che non hanno permesso di conseguire gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline;
- l'alunno/a non si è impegnata/o adeguatamente neanche nelle attività personalizzate predisposte per consentire il recupero del livello sufficiente negli apprendimenti (oppure: non ha partecipato ai percorsi di recupero, sebbene invitato).

Il Consiglio ritiene che la ripetenza della classe possa giovare all'alunno/a sia per acquisire le fondamentali conoscenze e abilità ancora mancanti sia per una maggiore e necessaria consapevolezza dell'impegno per affrontare lo studio delle discipline.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

L'alunno/a deve:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe
- b) non essere incorso/a nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/98;
- c) per l'a.s. 2021-2022 la partecipazione alle prove Invalsi non è requisito di accesso all'Esame.

Di norma

per l'alunno/a che ha riportato **fino a un massimo di 4 insufficienze (voto inferiore a 6/10)**, il Consiglio di classe può decidere l'ammissione all'esame.

Criteri - Motivazione

Il Consiglio di classe, pur considerando la parziale /mancata acquisizione di sufficienti livelli di apprendimento nelle seguenti discipline:

ammette (a maggioranza/ all'unanimità) l'alunno/a all'esame considerato:

A- l'impegno a scuola progressivamente migliorato nell'ultimo periodo;

	B- il raggiungimento (parziale) degli obiettivi minimi prefissati nella maggior parte delle discipline;
	C- la partecipazione diligente a percorsi di recupero (anche con docenti dell'organico potenziato e in orario curricolare)
	D- la manifestazione di un atteggiamento partecipativo e interesse in alcune attività , in particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe delibera di non ammettere (a maggioranza) l'alunna/o qualora presenti un numero di insufficienze nelle discipline **superiori a 4** e tenuto conto dei seguenti criteri:

- la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline, sebbene la situazione sia stata segnalata alla famiglia tramite colloqui e comunicazione scritta.
- che nel corso dell'anno scolastico (oppure nell'ultima fase dell'anno) l'alunna/a ha complessivamente dimostrato scarso impegno (e partecipazione discontinua) alle attività scolastiche che non hanno permesso di conseguire gli obiettivi minimi previsti in numerose discipline;
- che l'alunno/a non si è impegnata/o adeguatamente neanche nelle attività personalizzate predisposte per il recupero del livello sufficiente negli apprendimenti (oppure: non ha partecipato ai percorsi di recupero extracurricolari, sebbene invitato).

Il Consiglio ritiene che la ripetenza della classe possa giovare all'alunno/a sia per acquisire le fondamentali conoscenze e abilità ancora mancanti sia per una maggiore e necessaria consapevolezza dell'impegno per affrontare lo studio delle discipline.

Ai sensi del D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 art. 6 comma 5 e dell'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022

VOTO DI AMMISSIONE PER i soli ALUNNI/E AMMESSI/E all'Esame di Stato

il consiglio di Classe formula il voto di ammissione all' Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende:

1. La media REALE dei voti del 1^anno che inciderà al 20%
2. La media REALE dei voti del 2^anno che inciderà al 20%
3. La media REALE dei voti del 3^anno Iq. che inciderà al 10%
4. La media REALE dei voti del 3^ anno IIq. che inciderà al 50%

La media ottenuta viene arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Il Consiglio di Classe, a maggioranza, in sede di valutazione del voto di ammissione può decidere di

riservare **un bonus di 0,3 pt.** per gli alunni che, nel corso del triennio (o per gli eventuali trasferiti nell'ultimo anno):

- a) si siano distinti per un percorso scolastico particolarmente positivo sul piano degli esiti e della partecipazione;
- b) abbiano svolto il percorso scolastico con impegno e determinazione, nonostante il contesto socio culturale di riferimento non risultasse favorevole;

Il voto di ammissione viene espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Comunicazione esiti

Ammissione alla classe successiva: l'esito della valutazione è pubblicato all'albo dei rispettivi plessi con indicazione Ammesso / Non ammesso

Ammissione all'esame di Stato – classe terza: l'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede di Esame con indicazione Ammesso seguito dal voto in decimi attribuito al voto di ammissione, ovvero Non ammesso.

Esito esame di Stato: l'esito della valutazione è pubblicato all'albo dei rispettivi plessi con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi. Per i candidati che non superano l'esame si utilizza la sola dicitura: Esame non superato.

Le famiglie il cui figlio/a non sia stato/a ammesso/a alla classe successiva – all'Esame saranno contattate telefonicamente e possibilmente convocate dal Coordinatore della Classe prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio.

ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

Riferimenti normativi:

art. 11 D.Lgs. 62/2017

art. 2 O.M. 64 del 14.03.2022

ALUNNI DVA classe terza –

Il Cdc in sede di scrutinio finale stabilisce il modello per la certificazione delle competenze da compilare (modello secondo le indicazioni ministeriali o modello personalizzato con nota esplicativa).

CALENDARIO

Il Collegio dei docenti delibera inoltre il **Calendario Esami di Stato** con le date:

- della riunione preliminare della Commissione
- delle prove scritte e correzione collegiale
- delle prove orali
- della riunione plenaria finale della Commissione

La data delle eventuali prove suppletive viene stabilita dal Dirigente e dalla sottocommissione

interessata ai sensi dell'art. 11 DM 741 comunicando le modifiche del calendario.